MONZA MOBILITA' S.R.L. a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CERNUSCHI 8 20900 MONZA MB
Codice Fiscale	02689470967
Numero Rea	Monza e Brianza MB - 1531267
P.I.	02689470967
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150 Gestione di parcheggi e autorimesse
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MONZA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI MONZA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.009	10.682
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	98.109	108.265
Totale immobilizzazioni immateriali	106.118	118.947
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	38.263	137.500
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	60.497	29.150
5) immobilizzazioni in corso e acconti	19.970	0
Totale immobilizzazioni materiali	118.730	166.650
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1	1
Totale partecipazioni	1	1
Totale immobilizzazioni finanziarie	1	1
Totale immobilizzazioni (B)	224.849	285.598
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.476	429.310
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	43.476	429.310
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.101	316
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	3.101	316
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.930	670
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.000	14.080
Totale crediti verso altri	18.930	14.750
Totale crediti	65.507	444.376
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.121.623	1.578.320
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	378.922	223.066
Totale disponibilità liquide	1.500.545	1.801.386
Totale attivo circolante (C)	1.566.052	2.245.762
D) Ratei e risconti	20.502	28.895
Totale attivo	1.811.403	2.560.255
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	31.518	31.518
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	4	4
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	307.305
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	2	307.310
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	517.061	461.484
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	268.713	55.577
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	827.294	865.889
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	11.071

Totale fondi per rischi ed oneri	0	11.071
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	125.579	123.661
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	2.535
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.995	110.803
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	313.995	110.803
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.951	56.713
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	28.951	56.713
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.485	15.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.485	15.000
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.122	1.267.216
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	478.122	1.267.216
Totale debiti	847.553	1.452.267
E) Ratei e risconti	10.977	107.367
Totale passivo	1.811.403	2.560.255

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.356.262	2.853.366
5) altri ricavi e proventi		
altri	113.050	230.016
Totale altri ricavi e proventi	113.050	230.016
Totale valore della produzione	3.469.312	3.083.382
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68.357	45.769
7) per servizi	988.343	884.534
8) per godimento di beni di terzi	1.398.918	1.055.585
9) per il personale		
a) salari e stipendi	337.312	225.664
b) oneri sociali	105.057	71.742
c) trattamento di fine rapporto	24.929	20.094
Totale costi per il personale	467.298	317.500
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.665	35.225
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	122.837	221.141
Totale ammortamenti e svalutazioni	161.502	256.366
14) oneri diversi di gestione	89.256	446.177
Totale costi della produzione	3.173.674	3.005.931
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	295.638	77.451
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.849	1.215
Totale proventi diversi dai precedenti	1.849	1.215
Totale altri proventi finanziari	1.849	1.215
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	865	80
Totale interessi e altri oneri finanziari	865	80
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	984	1.135
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	296.622	78.586
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.909	23.009
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.909	23.009
21) Utile (perdita) dell'esercizio	268.713	55.577

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	268.713	55.577
Imposte sul reddito	27.909	23.009
Interessi passivi/(attivi)	(984)	(1.135)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	295.638	77.451
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	(184.005)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	161.502	256.366
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	24.929	378.023
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	186.431	450.384
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	482.069	527.835
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	385.834	414.197
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	203.192	(55.507)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.393	(5.040)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(96.390)	(202.985)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(808.092)	111.500
Totale variazioni del capitale circolante netto	(307.063)	262.165
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	175.006	790.000
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	984	1.135
(Imposte sul reddito pagate)	(34.688)	(8.579)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(11.071)	184.005
Altri incassi/(pagamenti)	(23.011)	(17.835)
Totale altre rettifiche	(67.786)	158.726
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	107.220	948.726
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(74.917)	(65.070)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(25.836)	(100.765)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(100.753)	(165.835)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(307.308)	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(307.308)	3
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(300.841)	782.894
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.578.320	982.787
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	223.066	35.705
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.801.386	1.018.492
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.121.623	1.578.320
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	378.922	223.066
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.500.545	1.801.386
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, rinviando comunque a quanto specificato in tema di "emergenza Coronavirus" nell'apposito paragrafo della presente Nota integrativa.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall’art. 2426 del Codice Civile.

Criteri e stime sono i medesimi applicati nell’ultimo bilancio approvato e non ci si è avvalsi di deroghe.

Tuttavia si ritenuto opportuno apportare alcune variazioni alla riclassificazione di talune voci di costo compresi tra i Costi della produzione. Al fine di rendere comparabili i bilanci dei due esercizi 2018 - 2019 si è reso pertanto necessario riclassificare in maniera corrispondente anche il conto economico del bilancio al 31/12 /2018. In concreto sono state apportate le seguenti variazioni:

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018			
CONTO ECONOMICO: COSTI DELLA PRODUZIONE			
	valore originario	variazione	valore finale
B.6 PER MATERIE PRIME	27.835	17.934	45.769
B.7 PER SERVIZI	846.338	38.196	884.534
B.8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI	207.667	847.918	1.055.585
B.9 PER IL PERSONALE	317.500		317.500
B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	256.366		256.366
B.11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME	0		0
B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0		0
B.13 ALTRI ACCANTONAMENTI	0		0
B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.350.225	-904.049	446.176
TOTALI	3.005.931	0	3.005.931

La variazione più significativa concerne la riclassificazione, tra i Costi per godimento di beni di terzi, delle quote di corrispettivi ristornate a favore di terzi (tra i quali il Comune di Monza) per la concessione a Monza Mobilità della gestione delle aree di sosta: il corrispondente onere di Euro 847.918, già esposto nel bilancio dell'esercizio al 31/12/2018 tra gli Oneri diversi di gestione, è stato riclassificato tra i Costi per godimento di beni di terzi al fine di rendere i due valori comparabili.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (sito internet e nuovo sistema informatico)	20%

Altre immobilizzazioni immateriali:	
- migliorie su beni di terzi (aree di sosta)	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Non ci sono immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore indicato e debbano essere conseguentemente svalutate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo di eventuali oneri accessori e costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti e macchinari:	
- impianti di gestione sosta	20%
- impianti di videosorveglianza	aliquota dipendente dalla durata residua della concessione del servizio
Altri beni:	
- mobili e arredi	12%
- attrezzature d'ufficio e macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
- autovetture	25%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Eventuali immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore indicato devono essere conseguentemente svalutate. La valutazione iniziale deve essere ripristinata qualora vengano meno i presupposti della svalutazione.

Non vi sono immobilizzazioni il cui costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione.

Nell’esercizio in cui il cespite viene acquisito, l’ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti complessivamente una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell’esercizio.

Eventuali beni di costo unitario inferiore a euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per intero nell’esercizio, ritenendosi la loro utilità effettivamente limitata nel tempo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono nella partecipazione in altra impresa, iscritta al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, che si ritiene corrispondente al valore nominale.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi, sorti dal 1 gennaio 2016, sono iscritti al valore nominale, ritenendo sostanzialmente non significativo il fattore temporale anche in considerazione dell'esigua entità di detti crediti e dei tassi di riferimento.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa (in sede, presso le casse automatiche e i parcometri ovvero il gestore della raccolta delle stesse) e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

In generale i fondi sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Qualora vengano meno i presupposti di tali valutazioni, i fondi già stanziati possono e devono essere stornati.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni.

Non vi sono debiti con scadenza superiore a 12 mesi, per i quali debba essere eventualmente applicato il criterio del costo ammortizzato.

Strumenti finanziari derivati

Non sono stati attivati strumenti finanziari derivati.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi / proventi e i costi / oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile. Nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce “Crediti tributari”, dopo imputati i rispettivi crediti per acconti già versati.

Non si riscontrano differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi, atte a generare fiscalità differita (attiva o passiva).

Per altro, si è ritenuto che non vi fossero i presupposti per l’iscrizione delle imposte anticipate relative a perdite fiscali pregresse di notevole entità (circa 9,8 milioni), che riducono e ridurranno sistematicamente e drasticamente eventuali redditi prodotti dalla Società, poiché tale rilevazione comprometterebbe la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	1.578.320	-431.780	1.146.540
Danaro ed altri valori in cassa	223.066	155.856	378.922
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	1.801.386	-275.924	1.525.462
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	1.801.386	-275.924	1.525.462
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.801.386	-275.924	1.525.462

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	2.853.366		3.356.262	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.769	1,60	68.357	2,04
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.940.119	67,99	2.387.261	71,13
VALORE AGGIUNTO	867.478	30,40	900.644	26,83
Ricavi della gestione accessoria	230.016	8,06	113.050	3,37
Costo del lavoro	317.500	11,13	467.298	13,92
Altri costi operativi	446.177	15,64	89.256	2,66
MARGINE OPERATIVO LORDO	333.817	11,70	457.140	13,62
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	256.366	8,98	161.502	4,81
RISULTATO OPERATIVO	77.451	2,71	295.638	8,81
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	1.135	0,04	984	0,03
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	78.586	2,75	296.622	8,84
Imposte sul reddito	23.009	0,81	27.909	0,83
Utile (perdita) dell'esercizio	55.577	1,95	268.713	8,01

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.682	25.837	28.510	8.009
Altre immobilizzazioni immateriali	108.265		10.156	98.109
Totali	118.947	25.837	38.666	106.118

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 ammontano a Euro 106.118 (Euro 118.947 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	180.232	0	0	147.325	327.557
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	169.550	0	0	39.060	208.610
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	10.682	0	0	108.265	118.947
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	1.700	0	0	24.136	25.836
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	4.373	0	0	34.292	38.665

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(2.673)	0	0	(10.156)	(12.829)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	21.865	0	0	171.461	193.326
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	13.856	0	0	73.352	87.208
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	8.009	0	0	98.109	106.118

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinario	137.500	99.650	198.887	38.263
Altri beni	29.150	44.296	12.949	60.497
- Mobili e arredi	1.345	5.374	612	6.107
- Macchine di ufficio elettroniche	27.805	22.650	10.303	40.152
- Autovetture e motocicli		16.273	2.034	14.239
Immobilizzazioni in corso e acconti		19.970		19.970
Totali	166.650	163.916	211.836	118.730

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 118.730 (Euro 166.650 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	1.999.656	0	155.391	72.113	2.227.160
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.862.156	0	126.241	72.113	2.060.510
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	0	137.500	0	29.150	0	166.650
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	10.650	0	44.297	19.970	74.917
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	109.887	0	12.949	0	122.836
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(99.237)	0	31.347	19.970	(47.920)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	1.926.090	0	99.648	92.083	2.117.821
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.887.827	0	39.151	0	1.926.978
Svalutazioni	0	0	0	0	72.113	72.113
Valore di bilancio	0	38.263	0	60.497	19.970	118.730

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 38.263 (Euro 137.500 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono agli impianti di sosta.

L'incremento è originato dal rifacimento dell'impianto citofonico, mentre il decremento è essenzialmente dovuto all'imputazione delle quote di ammortamento.

Altri beni

Ammontano a Euro 60.497 (Euro 29.150 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a mobili e arredi, apparecchiature elettroniche e autovetture.

L'incremento è originato dall'acquisto di apparecchiature elettroniche e arredi per la nuova sede societaria e di un'autovettura, mentre il decremento è essenzialmente dovuto all'imputazione delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni in corso e acconto

Ammontano a Euro 19.970 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a strutture prefabbricate che andranno a costituire i punti cassa / informazioni presso i parcheggi Porta Monza e Ospedale San Gerardo, acquisite nell'esercizio ma che al 31/12/2019 non erano state installate.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Conformemente alle disposizioni dettate dall'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, il sotto riportato prospetto evidenzia la misura delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali nell'esercizio corrente e nei precedenti, nonché gli effetti della svalutazione effettuata sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte.

Descrizione	Riduzione esercizi precedenti	Riduzione esercizio corrente	Differenza	Effetto sul risultato ante imposte	Effetto sul risultato netto
Immobilizzazioni in corso (ZTL)	72.113	72.113			
Totali	72.113	72.113			

Le indicate riduzioni di valore sono state calcolate sulla base della capacità di tali immobilizzazioni di concorrere alla futura produzione di risultati economici, della loro prevedibile durata utile e, ove rilevante, del loro valore di mercato, nel rispetto di quanto stabilito dal P.C. n. 9 OIC.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta dalla partecipazione in altra impresa (AGAM), la cui consistenza e valutazione non ha avuto variazioni nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	429.310	(385.834)	43.476	43.476	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	316	2.785	3.101	3.101	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.750	4.180	18.930	10.930	8.000	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	444.376	(378.869)	65.507	57.507	8.000	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti dell’attivo circolante in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile) non è significativa essendo detti debitori integralmente localizzati in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti c/fatture da emettere (Comune di Monza)	393.443		-393.443
Crediti c/fatture da emettere (altri)	1.117	1.019	-98
Crediti v/clienti (Comune di Monza)		41	41
Crediti v/clienti (altri)	7.298	17.500	10.202
Crediti per pagamenti con carte di credito	27.452	24.917	-2.535
- Fondo svalutazione crediti			
Arrotondamento		-1	-1
Totale crediti verso clienti	429.310	43.476	-385.834

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	316	-316	
Crediti IRAP		3.101	3.101
Totali	316	2.785	3.101

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	670	10.930	10.260
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori	670	7.119	6.449
- altri		3.811	3.811
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	14.080	8.000	-6.080
Depositi cauzionali in denaro	14.080	8.000	-6.080
Totale altri crediti	14.750	18.930	4.180

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.578.320	(456.697)	1.121.623
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	223.066	155.856	378.922

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	1.801.386	(300.841)	1.500.545

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.342	701	2.043
Risconti attivi	27.553	(9.094)	18.459
Totale ratei e risconti attivi	28.895	(8.393)	20.502

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 827.295 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	31.518	0	0	0	0	0		31.518
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	4	0	0	0	0	0		4
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	307.305	0	0	0	307.305	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	1	0	0	(3)	0	0		(2)
Totale altre riserve	307.310	0	0	(3)	307.305	0		2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	461.484	0	55.577	0	0	0		517.061
Utile (perdita) dell'esercizio	55.577	0	(55.577)	0	0	0	268.713	268.713
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	865.889	0	0	(3)	307.305	0	268.713	827.294

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000	C		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	31.518	U	B	31.518	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	4	C	A, B	4	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	307.305
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	(2)			0	0	0
Totale altre riserve	2			4	0	307.305
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	517.061	U	A, B, C	517.061	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	558.581			548.583	0	307.305
Quota non distribuibile				31.522		
Residua quota distribuibile				517.061		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2019 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	11.071	11.071
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	(11.071)	(11.071)
Totale variazioni	0	0	0	(11.071)	(11.071)
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	0

Si trattava di un fondo vertenze TRF per le quali si ritiene non vi siano più i presupposti di realizzazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l’adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall’INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	123.661
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.929
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(23.011)
Totale variazioni	1.918
Valore di fine esercizio	125.579

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0

Acconti	2.535	(2.535)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	110.803	203.192	313.995	313.995	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	56.713	(27.762)	28.951	28.951	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.000	11.485	26.485	26.485	0	0
Altri debiti	1.267.216	(789.094)	478.122	478.122	0	0
Totale debiti	1.452.267	(604.714)	847.553	847.553	0	0

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES	3.059	8.502	11.561
Debito IRAP	12.496	-12.496	
Erario c.to IVA	35.744	-26.290	9.454
Erario c.to ritenute dipendenti	4.953	2.983	7.936
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	338	-338	
Erario c.to ritenute altro	123	-123	
Totale debiti tributari	56.713	-27.762	28.951

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	12.734	21.354	8.620
Debiti verso Inail		477	477
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.266	4.654	2.388
Totale debiti previd. e assicurativi	15.000	26.485	11.485

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	1.267.216	478.122	-789.094
Debiti verso dipendenti/assimilati	22.780	23.808	1.028
Altri debiti:			
- debiti v/Comune di Monza per corrispettivi sosta	1.236.829	453.337	-783.492
- altri	7.607	977	-6.630
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Totale Altri debiti	1.267.216	478.122	-789.094

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti dell'attivo circolante in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore non è significativa essendo detti creditori integralmente localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.799	(109)	1.690
Risconti passivi	105.568	(96.281)	9.287
Totale ratei e risconti passivi	107.367	(96.390)	10.977

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	105.568	9.287	-96.281
- su videosorveglianza	97.864		-97.864
- altri	7.704	9.287	1.583
Ratei passivi:	1.799	1.690	-109
- altri	1.799	1.690	-109
Totali	107.367	10.977	-96.390

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	2.853.366	3.356.262	502.896	17,62
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	230.016	113.050	-116.966	-50,85
Totali	3.083.382	3.469.312	385.930	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da gestione sosta	2.937.776
Ricavi da gestione Gran Premio e altri eventi	418.486
Totale	3.356.262

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.769	68.357	22.588	49,35
Per servizi	884.534	988.343	103.809	11,74
Per godimento di beni di terzi	1.055.585	1.398.918	343.333	32,53
Per il personale:				
a) salari e stipendi	225.664	337.312	111.648	49,48
b) oneri sociali	71.742	105.057	33.315	46,44
c) trattamento di fine rapporto	20.094	24.929	4.835	24,06
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	35.225	38.665	3.440	9,77

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
b) immobilizzazioni materiali	221.141	122.837	-98.304	-44,45
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	446.177	89.256	-356.921	-80,00
Arrotondamento				
Totali	3.005.931	3.173.674	167.743	

Si ritiene utile esporre in dettaglio la composizione dei costi per servizi, per godimento beni di terzi e degli oneri diversi, come segue:

COSTI PER SERVIZI	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	DIFFERENZA
INTERVENTI SU AUTOVETTURE	1.563,82	1.457,15	-106,67
MANUTENZIONE IMPIANTI E MACCHINARI	1.937,29	1.505,00	-432,29
MANUTENZIONE ATTREZZATURE	462,50	635,11	172,61
PREMI ASSICURAZIONI R.C. AUTOV. SERVIZIO	1.381,11	653,00	-728,11
SPESE REVISIONE E PRATICHE AUTO	207,08	0,00	-207,08
RIMB.PEDAG.AUTOSTRADALI AUTOM.NON STRUM	0,00	58,00	58,00
ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMIN. E FORZA MOTRICE	4.264,86	4.283,51	18,65
SPESE RISCALDAMENTO	2.233,85	1.822,60	-411,25
SPESE TRASPORTO C/CORRIERI	16,00	30,00	14,00
ALTRE PRESTAZIONI DI TERZI	11.411,00	32.807,38	21.396,38
VISITE FISCALI AI DIPENDENTI	119,62	115,36	-4,26
MEDICINA PREVENTIVA DIPENDENTI	1.701,15	2.347,00	645,85
MEDICINA DEL LAVORO (DPR 303 e DLgs 626)	2.089,03	2.172,38	83,35
MENSA DIPENDENTI	11.638,00	10.580,00	-1.058,00
INTERVENTI FORMATIVI	435,50	2.359,12	1.923,62
CONSULENZA DEL LAVORO - ELABORAZIONE DATI ESTERNA	4.934,04	11.155,32	6.221,28
COLLABORAZIONI OCCASIONALI	0,00	900,00	900,00
PROVVIGIONI AD INTERMEDIARI	0,00	3.000,00	3.000,00
ASSICURAZIONE INCENDIO IMMOBILE	200,00	488,00	288,00
ASSICURAZIONI INFORTUNI DIRIGENTI E FUNZIONARI	110,00	102,00	-8,00
ASSICURAZIONE RC E ASS. LEGALE AMMIN. - DIRIG. - FUNZ.	10.476,26	6.095,25	-4.381,01
ASSICURAZIONI ELETTRONICHE	15.964,43	6.800,28	-9.164,15
ASSICURAZIONI DANNI PATRIMON. DA FURTO	4.084,00	4.200,00	116,00
SPESE AMMINISTRATIVE	525,00	0,00	-525,00
SPESE LEGALI E NOTARILI	1.263,10	902,98	-360,12
CONSULENZE VARIE	24.654,20	31.451,92	6.797,72
COSTI DI RAPPRESENTANZA	302,20	31.237,74	30.935,54
SPESE POSTALI	119,94	4.247,73	4.127,79

COSTI PER SERVIZI	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	DIFFERENZA
CANONI TELEFONICI	6.913,88	13.962,78	7.048,90
SPESE VIGILANZA UFFICI	1.128,00	1.128,00	0,00
SPESE SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI	180,00	240,00	60,00
CANONE MANUTENZIONE E ASSISTENZA SOFTWARE	8.800,00	10.343,98	1.543,98
COSTI LICENZE SOFTWARE	642,12	0,00	-642,12
COSTI DI MANUTENZ.E ASSISTEN. SOFTWARE E HARDWARE	1.074,50	13.490,50	12.416,00
SPESE PARTECIPAZ.PROGETTO EUROPEO SUMPS-UP	0,00	3.877,35	3.877,35
SPESE PROGETTO UNINFO AIPARK	0,00	2.559,33	2.559,33
GESTIONE DOCUMENTI ED ARCHIVI	11.075,76	0,00	-11.075,76
PROVVIGIONI, COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	7.904,39	9.187,18	1.282,79
COMMISSIONI VENDITE ONLINE	5.318,21	4.064,71	-1.253,50
COMMISSIONI SERVIZI TELEPASS E EASY PARK	9.929,51	6.014,23	-3.915,28
COMMISS. PAGAM.CON CARTE E POS IMP.SOSTA	3.666,99	3.514,95	-152,04
SERVIZI CENTRALIZZAZIONE PARCOMETRI	1.040,00	1.030,50	-9,50
COMPENSI ED ONERI AMMINISTRATORI	24.569,64	24.454,85	-114,79
EMOLUMENTI SINDACI	20.849,91	20.800,00	-49,91
COMPENSI ED ONERI DIREZIONE	0,00	36.843,00	36.843,00
TOTALE COSTI PER SERVIZI GENERALI	205.186,89	312.918,19	107.731,30
COSTI PER SERVIZI GESTIONE SOSTA			
CANONI PERIODICI MANUTENZ. IMPIANTI E MACCH. SOSTA	27.447,58	30.438,00	2.990,42
CANONI PERIODICI MANUTENZIONE INFOPARKING	0,00	1.166,67	1.166,67
CANONE GESTIONE BIKE SHARING	0,00	16.666,66	16.666,66
ASSICURAZIONI RC GESTIONE SOSTA	1.711,50	4.500,00	2.788,50
CANONI TELEFONICI	20.407,16	23.505,15	3.097,99
ENERGIA ELETTRICA	18.766,57	17.749,75	-1.016,82
CONSULENZE E COLLAB.TECNICHE SOSTA	7.350,00	2.350,00	-5.000,00
COLLABORAZIONI OCCASIONALI AFF.ATTIVITA' SOSTA	2.480,50	2.623,50	143,00
MANUTENZIONI DEL VERDE	7.890,00	25.550,00	17.660,00
SERVIZI SCASSETTAMENTO INCASSI SOSTA	24.419,72	26.467,90	2.048,18
SORVEGLIANZA PARCHEGGI DA REMOTO	27.600,00	27.600,00	0,00
SORVEGLIANZA E VIGILANZA PARCHEGGI	72.410,74	53.295,48	-19.115,26
PULIZIA IMPIANTI E UFFICI	17.400,00	22.192,50	4.792,50
ALTRE PRESTAZIONI DI TERZI SOSTA	44.736,88	82.885,34	38.148,46
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PARCHEGGI	88.716,38	9.255,30	-79.461,08
INTERVENTI MANUTENZ. PARCHEGGIO PARCO	97.164,00	46.105,73	-51.058,27
INTERVENTI MANUTENZ. PARCHEGGIO OSPEDALE	14.232,00	29.263,10	15.031,10
INTERVENTI MANUTENZ. PARCHEGGIO MARTIRID ELLE FOIBE	3.600,00	3.434,90	-165,10
INTERVENTI MANUTENZ. IMPIANTI INFOPARKING	0,00	28.370,00	28.370,00
TOTALE COSTI PER SERVIZI GESTIONE SOSTA	476.333,03	453.419,98	-22.913,05
COSTI PER SERVIZI GESTIONE EVENTI			
SERVIZI NAVETTA BUS E TRENI PER GP	112.015,00	116.700,00	4.685,00

COSTI PER SERVIZI	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	DIFFERENZA
ALTRI SERVIZI PER GP	68.600,00	93.318,00	24.718,00
ALTRI COSTI PER GP	22.399,07	11.986,47	-10.412,60
TOTALE COSTI PER SERVIZI GESTIONE G.P.	203.014,07	222.004,47	18.990,40
TOTALE	884.533,99	988.342,64	103.808,65

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	DIFFERENZA
FITTI PASSIVI	30.424,07	34.639,48	4.215,41
NOLEGGI PASSIVI	177.242,82	172.800,12	-4.442,70
QUOTA CORRISPETTIVO COMUNE DI MONZA	713.223,84	991.288,93	278.065,09
QUOTA CORRISPETTIVO ALTRI	134.694,60	103.769,57	-30.925,03
SPESE PER CONCESSIONE AREE GP	0,00	34.198,77	34.198,77
COSTI LICENZE SOFTWARE	0,00	62.221,15	62.221,15
TOTALE	1.055.585,33	1.398.918,02	343.332,69

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE	DIFFERENZA
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	1.592,00	1.616,00	24,00
TASSA DI PROPRIETA' AUTOVETTURE	149,13	332,40	183,27
SPESE CAMERALI CATASTALI E DIRITTI VARI	0,00	949,00	949,00
ALTRE IMPOSTE E TASSE	357,56	296,00	-61,56
BOLLI E BOLLATI	538,95	668,22	129,27
IMPOSTA DI REGISTRO	0,00	607,00	607,00
RIMBORSI VARI E RIMB.PEDAGGI AUTOSTRADALI	229,85	4,80	-225,05
ABBUONI E SCONTI PASSIVI	25,66	13,90	-11,76
GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI DIVERSE	48,90	204,87	155,97
ALTRI ONERI DI GESTIONE	3.181,95	1.610,99	-1.570,96
PERDITE SU CREDITI	357.929,43	0,00	-357.929,43
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	68.525,00	69.560,00	1.035,00
AMMANCHI, ABBUONI E SCONTI PASSIVI	262,36	0,00	-262,36
SOPRAVVENIENZE PASSIVE/INSUSSISTENZE ATTIVE	9.177,65	7.093,93	-2.083,72
RIMBORSO FRANCHIGIE SINISTRI	108,50	1.500,00	1.391,50
SPESE VIDIMAZIONI LIBRI SOCIALI	385,87	383,60	-2,27
SPESE FOTOGRAFICHE E TIPOGRAFICHE	627,54	1.275,82	648,28
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	1.035,43	1.138,98	103,55
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	2.000,00	2.000,00	0,00
TOTALE	446.175,78	89.255,51	-356.920,27

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	23.009	4.900	21,30	27.909
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	23.009	4.900		27.909

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	296.622	
Onere fiscale teorico %	24	71.189
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- ammortamenti non ded.	558	
- spese autovetture	2.344	
- spese rappresentanza	1.433	
- spese telefoniche	7.494	
- altre variazioni in aumento	2.512	
- deduzione IRAP	-5.705	
- sopravvenienze attive	-1.587	
- altre variazioni in diminuzione	-50	
- perdite fiscali riportabili da esercizi precedenti	-242.897	
- ACE	-3.137	
Totale	-239.035	
Imponibile IRES	57.587	
IRES corrente per l'esercizio		13.821

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	762.936	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	64.821	
- costi non ded.	2.416	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- ricavi non imp.	1.637	
Totale	828.536	
Onere fiscale teorico %	3,90	32.313
Deduzioni:		
- INAIL	1.704	
- altre deduzioni sul costo lavoro dipendente	465.594	
Totale	467.298	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Totale		
Imponibile IRAP	361.238	
IRAP corrente per l'esercizio		14.088

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nell'esercizio si è registrato un decremento della liquidità per Euro 300.841.

I flussi finanziari più rilevanti sono commentati di seguito:

- Flusso finanziario dell'attività operativa: Euro 107.220

per lo più derivante dall'incremento dei ricavi e dei corrispondenti incassi, pur contemperato dalla riduzione dei debiti (in particolare verso il Comune di Monza);

- Flusso finanziario dell'attività di investimento: - Euro 100.753

derivante dagli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali, meglio illustrati nei relativi paragrafi della presente Nota integrativa;

- Flusso finanziario dell'attività di finanziamento: - Euro 307.308

derivante dalla distribuzione al socio della riserva generata dalla riduzione del capitale sociale.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi al numero medio dei dipendenti ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	7
Operai	5
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	12

Informazioni ex art. 16 Statuto sociale: assunzioni e incarichi

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati assunti n. 5 dipendenti, di cui 1 a tempo indeterminato, per far fronte ai nuovi compiti assunti dalla società in base al contratto sottoscritto con il Comune di Monza: nella scelta delle risorse ha avuto un peso determinante l'esperienza pregressa specifica nel settore.

Nel corso dell'esercizio 2020 si dovrebbe procedere con l'assunzione ai sensi del Decreto Dignità di n. 3 risorse il cui contratto di lavoro a tempo determinato è in scadenza.

Nello stesso esercizio è prevista l'assunzione di n. 1 figura amministrativa a tempo determinato, in sostituzione di un dipendente in pensione dal 31 marzo, e di n. 3 figure operative per far fronte al nuovo incarico di gestione diretta del Bike Sharing per la movimentazione e la manutenzione delle biciclette e la sorveglianza del deposito presso la stazione FS.

Non sono stati conferiti nuovi incarichi bensì confermati quelli fiduciari consulenziali già in essere.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e al Sindaco Unico, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2019, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.455	20.800
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427 n. 9 c.c. segnaliamo che non vi sono impegni, garanzie né passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, ad eccezione di una fideiussione rilasciata da Telecom Italia a favore della Società per l'importo di Euro 9.167.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell’art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell’esercizio sono state effettuate operazioni con il Comune di Monza, per la cui analisi si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell’art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, n.22-quater c.c. e dei principi contabili nazionali (in particolare del documento OIC 29), si segnala l’emergenza epidemiologica COVID-19: la stessa è sorta dopo la chiusura dell’ esercizio e si ritiene che troverà manifestazione numeraria nel 2020.

In assenza di tale evenienza, la Società nulla avrebbe avuto da segnalare e non avrebbe avuto problemi di continuità.

Ciò appare evidente dall’analisi degli indicatori previsti nel Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, per il quale si è ritenuto corretto assumere gli indicatori suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in applicazione dell’art. 13, comma 2, del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n.14 (cd. Codice della crisi e dell’insolvenza d’impresa), per la cui trattazione si rinvia all’apposito paragrafo della Relazione sul governo societario e che si riportano comunque nella seguente tabella:

INDICATORE DI:	VALORE	VALORE SOGLIA	VERIFICA CONDIZIONE
PATRIMONIO NETTO	827.294	0	OK
SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI	0,03%	1,50%	OK
ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	96,36%	4,20%	OK
LIQUIDITA'	184,80%	86,00%	OK
RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO	23,75%	1,40%	OK
INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO	3,06%	10,20%	OK

Attualmente la Società ha registrato una significativa flessione dei ricavi, a causa delle misure restrittive assunte dalle Autorità in tema di contenimento del virus che ha influito sullo spostamento dei cittadini; comportando un ovvio mancato utilizzo delle aree di sosta.

Analogamente si deve dubitare che gli eventi e le manifestazioni previsti per il periodo estivo, che normalmente determinano un incremento significativo dei ricavi, quale il Gran Premio di Monza, siano sostenuti a porte chiuse o addirittura annullati.

Tali effetti, sotto il profilo temporale e quantitativo, si ridurranno in concomitanza con la rimozione delle citate misure restrittive, ma avranno comunque ripercussioni sostanziali sul bilancio 2020.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è partecipata al 100% dal Comune di Monza che esercita altresì la direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dallo stesso, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	15/04/2019	27/09/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	812.699.190	838.773.041
C) Attivo circolante	171.926.158	142.601.266
D) Ratei e risconti attivi	13.377.431	507.247
Totale attivo	998.002.779	981.881.554
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	(198.535.272)	(220.517.832)
Riserve	700.561.347	714.323.113
Utile (perdita) dell'esercizio	3.521.434	(4.960.982)
Totale patrimonio netto	505.547.509	488.844.299
B) Fondi per rischi e oneri	7.990.785	7.799.837
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	116.066.667	125.758.039
E) Ratei e risconti passivi	368.397.818	359.479.379
Totale passivo	998.002.779	981.881.554

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	15/04/2019	27/09/2018
A) Valore della produzione	177.455.246	148.745.202
B) Costi della produzione	170.815.237	150.558.250
C) Proventi e oneri finanziari	(1.196.049)	(1.445.719)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.922.526	1.702.215

Utile (perdita) dell'esercizio	3.521.434	(4.960.982)

Si consideri che proventi e oneri straordinari, esposti sub E al conto economico del Bilancio 2018 del Comune di Monza, sono stati qui indicati unitamente rispettivamente agli Altri ricavi e proventi e agli Oneri diversi di gestione (in conformità agli schemi di bilancio attualmente vigenti per le imprese).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rinvia alla Relazione sulla gestione, nel paragrafo in cui si analizzano le operazioni effettuate con il Comune di Monza, anche per l'informativa resa in assolvimento degli obblighi di cui art. 1 c.125 della L. 124/2017 relativi a “sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere” ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell’art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a nuovo	268.713
Totale	268.713

Dichiarazione di conformità del bilancio

MONZA, 15/05/2020

L'Amministratore Unico

MARDEGAN DAVIDE

Il sottoscritto MARDEGAN DAVIDE, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

MONZA MOBILITA' S.R.L. a socio unico

Sede in MONZA - VIA CERNUSCHI 8
Capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.
Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 02689470967 – cod. fisc. 02689470967
R.E.A. di Monza e Brianza n. MB - 1531267 - Partita IVA 02689470967
Soggetta a direzione e coordinamento da parte di COMUNE DI MONZA ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2019

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2019 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

IL CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL COMUNE DI MONZA

Nel corso del 2019 la società ha operato esclusivamente nel settore della sosta su aree pubbliche in forza di un contratto di affidamento *in house* stipulato nel 2005 con il Comune di Monza, scaduto nel 2015. Nel corso del 2018 è stata predisposta la revisione di tale documento e in data 6 febbraio 2019 è stato sottoscritto il nuovo contratto.
In relazione all'attività svolta si segnala quanto segue.

PARCHEGGI IN STRUTTURA: CONSIDERAZIONI GENERALI

Nell'anno 2019 i parcheggi in struttura o in barriera gestiti da Monza Mobilità sono stati:

- il "Parcheggio dell'Ospedale", a servizio dell'Ospedale Nuovo San Gerardo,
- "Porta Monza", a servizio del Parco e della Villa Reale,
- il "Parcheggio via Martiri delle Foibe" a servizio del Centro Direzionale posto nella stessa via.

Gli impianti a barriera e le casse automatiche sia del Parcheggio dell'Ospedale che del Parcheggio del Parco, nel corso del 2019 hanno presentato alcuni problemi come già registrati negli anni 2017 e 2018, ma sono stati parzialmente mitigati da una maggiore frequenza di interventi da parte dell'operatore titolare del contratto di noleggio che non hanno però completamente esaurito i problemi di affidabilità degli apparati.

In entrambi i casi non vi è dubbio che gli impianti possano garantire una affidabilità superiore con una maggior soddisfazione da parte della clientela. Il parcheggio di Via Martiri delle Foibe, per contro, non ha evidenziato particolari problematiche anche se è doveroso segnalare che il livello di utilizzo e quindi anche il carico di lavoro per gli impianti sono decisamente inferiori.

PARCHEGGIO OSPEDALE

L'elemento più rilevante per la gestione 2019 del Parcheggio Ospedale è stata la crescita dei ricavi rispetto all'anno precedente (+22%).

Questo è dovuto alla stabilizzazione del combinato tra l'aumento tariffario e la gestione a regime dell'ospedale e del settore ambulatoriale.

Altri aspetti rilevanti devono però essere necessariamente evidenziati:

- nell'arco dell'anno si sono verificate alcune criticità nel funzionamento delle barriere di accesso/uscita dell'area e, seppur con minor frequenza, delle casse per il pagamento: se nella maggior parte dei casi Monza Mobilità ha saputo risolvere le problematiche in modo rapido ed efficace, altre volte è stato necessario richiedere il supporto dei tecnici dell'azienda che ha fornito gli impianti.
- si sono evidenziate criticità, seppur "minori", in merito ad alcuni aspetti relativi alla gestione dei flussi veicolari e alla sosta:
  - le corsie di accumulo per l'accesso al parcheggio quando questo è saturo, creano rigurgito sulla viabilità ordinaria causando ingorghi nelle ore di punta e rallentando il servizio bus di linea
  - le corsie di ingresso vengono approcciate con un angolo di curvatura sbagliato da parte degli utenti causando il danneggiamento del divisorio posto a creazione della corsia di accumulo;
  - per questi 2 ultimi motivi nel corso del 2020 sarà rivisto, compatibilmente anche con il futuro cantiere della M5 stazione ospedale, la viabilità di accesso ai parcheggi
- non si sono registrate lamentele rilevanti in merito ai venditori ambulanti o questuanti nell'area né tantomeno presso le casse per il pagamento della sosta, a dimostrazione dell'efficacia del servizio di guardiania che è stato mantenuto per tutto l'anno (e che prosegue tutt'oggi).

PARCHEGGIO PORTA MONZA

Al parcheggio "Porta Monza" è stata registrata una riduzione dei ricavi decisamente contenuta (-2%), certamente giustificabile con le condizioni meteo registrate nell'arco dell'anno e in particolare nei week end e nel periodo estivo.

A livello operativo la gestione è stata analoga a quella degli anni precedenti, sia per quanto concerne il personale impiegato (un addetto fisso supportato da personale di rinforzo nei week end), sebbene nel periodo estivo di maggior affluenza sia stato indispensabile aumentare considerevolmente il numero di persone di supporto nei fine settimana per gestire l'alto numero di deflusso dal parco con il conseguente congestionamento delle casse automatiche per il pagamento.

Durante tutto l'anno è stato attivo il servizio di navetta gratuito dal parcheggio agli Istituti Clinici Zucchi, in continuazione con gli anni precedenti e senza alcuna variazione in termini di gestione e costo del servizio stesso (interamente a carico degli Istituti Clinici Zucchi).

Nel corso del 2019 si sono verificati 2 episodi di caduta alberi di alto fusto a causa del maltempo particolarmente intenso, che hanno causato danni materiali a recinzione e container.

Le criticità principale da analizzare nel 2020 saranno quindi:

- la gestione del weekend per ottenere un più efficace deflusso dei fruitori del parcheggio
- la manutenzione straordinaria delle alberature.

PARCHEGGIO MARTIRI DELLE FOIBE

La gestione del parcheggio è stata del tutto analoga con quella del 2018 (+3%), con la presenza di un operatore negli orari di punta della mattina; gli impianti a barriera utilizzati hanno confermato la loro affidabilità.
Il parcheggio è stato utilizzato ancora per il GP F1 come struttura coperta apprezzata da una certa tipologia di utenti.

PARCHEGGI SU STRADA E AREA CAMBIAGHI

A livello generale, la gestione dei parcheggi su strada è avvenuta in linea con le modalità del 2018, ma i ricavi hanno visto un incremento (+19%) dovuto soprattutto all'efficientamento dei parcometri avvenuti nel corso del 2018 e 2019 e al controllo preventivo degli ausiliari della sosta.
L'area Cambiaghi viceversa ha subito un decremento della sosta (-23%) per la maggior parte imputabili alla chiusura del ponte pedonale Colombo.

ATTI DI VANDALISMO

Nel 2019 non si sono registrati atti di vandalismo.

MALTEMPO

Nei mesi di agosto e novembre le condizioni climatiche particolarmente avverse hanno portato alla caduta di 2 alberi di grosso fusto, nel parcheggio del Parco, che hanno causato danni materiali a recinzione e richiesta urgente di rimozione della pianta dalla corsia stradale; fortunatamente in entrambi i casi non si sono registrati interessamenti di persone.

In ragione di ciò nel mese di dicembre 2019 si è deciso di procedere alla verifica della salute del parco vegetativo presente all'interno del parcheggio di Porta Monza che ha portato all'individuazione di una serie di piante che presentano uno stato di staticità precario e che quindi nel 2020 saranno oggetto di abbattimento e successiva ripiantumazione.

PAGAMENTO DELLA SOSTA TRAMITE MEZZI DIVERSI DAL CONTANTE

Nel 2019 sono rimaste inalterate le possibilità di pagamento della sosta senza contanti, ovvero il pagamento con carta di credito/bancomat presso parte dei parcometri dislocati sul territorio e il pagamento con le app EasyPark e Pyng (sulle quali sono state introdotte le nuove tariffe deliberate dalla Giunta comunale a partire dal 30 giugno).

Monza Mobilità si sta adoperando per introdurre nuovi sistemi di pagamento e controllo della sosta su tutto il territorio.

SANZIONI

L'organico di Monza Mobilità che può essere impiegato per il sanzionamento su strada e nelle aree gestite rispetto al 2018 ha visto l'incremento di 1 unità a tempo indeterminato assunta tramite concorso e di 1 unità a tempo determinato, sebbene una figura sia impegnata solo ed esclusivamente nella gestione degli impianti su tutto il territorio e un'altra sia dedicata a tempo pieno alla gestione del parcheggio Porta Monza.

La società ha la sua sede legale e operativa a Monza. Non vi sono sedi secondarie.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 268.713.
Il risultato di esercizio è stato principalmente influenza e determinato dal compimento e dall'ultimazione della ridefinizione del rapporto con il Comune di Monza, che ha portato a:

- sottoscrizione del nuovo contratto di servizi, con la ridefinizione degli ambiti e delle condizioni del rapporto e in particolare delle tariffe di sosta, che ha prodotto effetti pressoché sull'intero esercizio;
- definizione dei rapporti di debito/credito con il Comune stesso, che nello scorso esercizio aveva portato alla rilevazione di una perdita su crediti, non più presente nell'esercizio di cui trattasi. Infatti si segnala che nel corso del 2019 sono state chiuse tutte le partite sospese sin dal 2010 e i rapporti di debito/credito sono limitati alle operazioni correnti, di breve periodo.

Ciò unitamente ad azioni di razionalizzazione e efficientamento dell'attività già intraprese nello scorso esercizio e proseguite.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	285.598	-60.749	224.849
Attivo circolante	2.245.762	-679.710	1.566.052
Ratei e risconti	28.895	-8.393	20.502
TOTALE ATTIVO	**2.560.255**	**-748.852**	**1.811.403**
Patrimonio netto:	865.889	-38.595	827.294
- di cui utile (perdita) di esercizio	55.577	213.136	268.713
Fondi rischi ed oneri futuri	11.071	-11.071	
TFR	123.661	1.918	125.579
Debiti a breve termine	1.452.267	-604.714	847.553
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti	107.367	-96.390	10.977
TOTALE PASSIVO	**2.560.255**	**-748.852**	**1.811.403**

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	2.853.366		3.356.262	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.769	1,60	68.357	2,04
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.940.119	67,99	2.387.261	71,13
VALORE AGGIUNTO	**867.478**	**30,40**	**900.644**	**26,83**
Ricavi della gestione accessoria	230.016	8,06	113.050	3,37
Costo del lavoro	317.500	11,13	467.298	13,92
Altri costi operativi	446.177	15,64	89.256	2,66
MARGINE OPERATIVO LORDO	**333.817**	**11,70**	**457.140**	**13,62**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	256.366	8,98	161.502	4,81
RISULTATO OPERATIVO	**77.451**	**2,71**	**295.638**	**8,81**
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.135	0,04	984	0,03
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**78.586**	**2,75**	**296.622**	**8,84**
Imposte sul reddito	23.009	0,81	27.909	0,83
Utile (perdita) dell'esercizio	**55.577**	**1,95**	**268.713**	**8,01**

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

In termini generali, si richiama quanto già esposto nel paragrafo “Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio” in Nota integrativa: la congiuntura generale come anche l’andamento del mercato in cui opera la società saranno fortemente condizionati dalla soluzione dell’emergenza sanitaria in corso.

In termini specifici, si sottolinea che, stante l’affidamento *in house* per la gestione degli stalli di sosta su suolo pubblico e il contratto in essere per la gestione di progetti della mobilità, Monza Mobilità opera di fatto in condizioni di relativa concorrenzialità.
Infatti la determinazione dei corrispettivi non è effettuata secondo criteri aziendalistici, in quanto i corrispettivi della gestione della sosta sono determinati da delibere dell’ente concedente.

Stante la particolare attività svolta da Monza Mobilità (quale sopra descritta) e la sua soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico, il Comune di Monza, ben si comprende che non assume significatività particolare parlare di politiche di mercato.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono esposti in dettaglio nella Nota integrativa.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	1.578.320	-456.697	1.121.623
Danaro ed altri valori in cassa	223.066	155.856	378.922
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	**1.801.386**	**-300.841**	**1.500.545**
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	**1.801.386**	**-300.841**	**1.500.545**
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**1.801.386**	**-300.841**	**1.500.545**

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	1.500.545	82,84
Liquidità differite	86.009	4,75
Disponibilità di magazzino		
Totale attivo corrente	**1.586.554**	**87,59**
Immobilizzazioni immateriali	106.118	5,86
Immobilizzazioni materiali	118.730	6,55
Immobilizzazioni finanziarie	1	0,00
Totale attivo immobilizzato	**224.849**	**12,41**

TOTALE IMPIEGHI	**1.811.403**	**100,00**

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	858.530	47,40
Passività consolidate	125.579	6,93
Totale capitale di terzi	**984.109**	**54,33**
Capitale sociale	10.000	0,55
Riserve e utili (perdite) a nuovo	548.581	30,28
Utile (perdita) d'esercizio	268.713	14,83
Totale capitale proprio	**827.294**	**45,67**
TOTALE FONTI	**1.811.403**	**100,00**

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente primario di struttura Patrimonio Netto --- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	3,03	3,68
Quoziente secondario di struttura Patrimonio Netto + Pass. consolidate --- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	3,50	4,24

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Leverage (dipendenza finanz.) Capitale Investito --- Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,96	2,19
Elasticità degli impieghi Attivo circolante --- Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	88,84	87,59
Quoziente di indebitamento complessivo Mezzi di terzi --- Patrimonio Netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,96	1,19

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Rendimento del personale Ricavi netti esercizio --- Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	8,99	7,18
Rotazione dei debiti Debiti vs. Fornitori * 365 --- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	20	47
Rotazione dei crediti Crediti vs. Clienti * 365 --- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	55	5

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Quoziente di disponibilità Attivo corrente --- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,45	1,84
Quoziente di tesoreria Liq imm. + Liq diff. --- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,45	1,84

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
Return on sales (R.O.S.) Risultato operativo es. --- - Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	2,71	8,81
Return on investment (R.O.I.) Risultato operativo --- - Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	3,03	16,32
Return on Equity (R.O.E.) Risultato esercizio --- - Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	6,42	32,48

Gli indici riflettono il miglioramento in termini finanziari conseguente alla definizione dei rapporti pregressi con il Comune di Monza, nonché il miglioramento dei margini operativi e del risultato dell'esercizio.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Monza Mobilità non produce rifiuti pericolosi: gli unici materiali trattati, ritenuti pericolosi, sono le batterie installate a bordo dei parcometri e le cartucce delle stampanti.
Entrambi i rifiuti vengono comunque trattati e smaltiti nel rispetto della normativa vigente.
La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Sicurezza

In generale, la società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.
L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative.

Formazione

Durante l'anno i Dipendenti/Collaboratori hanno svolto i corsi di aggiornamento sui temi di loro interesse e competenza. Sono stati effettuati inoltre corsi di formazione/aggiornamento su RLS e Direzione per la sicurezza per i diretti interessati, corsi di formazione in materia di sicurezza per i nuovi dipendenti, mentre gli altri dipendenti sono stati sensibilizzati sui temi della sicurezza sul lavoro.

D.Lgs 231/2001 – D.Lgs. 81/2008

Sono proseguite le attività di analisi, messa a punto della documentazione e diffusione dei risultati relativamente alle due normative

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Società 2020 -2022 è stato approvato con determinazione n. 01/2020 del 31/01/2020.

D.Lgs. 33 del 14/3/2013 (legge sulla trasparenza della PA) e Anticorruzione

Monza Mobilità ha ottemperato nei tempi e nei modi dovuti alle norme in tema di trasparenza e di anticorruzione ed ha provveduto al costante aggiornamento del sito istituzionale, in particolare della sezione dedicata alla trasparenza.

Per un compiuto dettaglio dell'attività svolta, sia in tema di trasparenza che di anticorruzione, si rinvia al sito della società: www.monzamobilita.it.

Privacy - GDPR

Sono proseguite le attività di implementazione del modello organizzativo e degli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) svolte dal consulente esterno nominato dalla Società.

Data Protection Officer - AGID

Sono proseguiti gli adempimenti previsti dal Reg. UE 2016/679 e dall'AGID (Circolare n. 2/2017 – Misure minime di sicurezza ICT) svolte dal Data Protection Officer esterno nominato dalla Società.

Infortuni

Nell'esercizio non si è verificato alcun infortunio.

Contenzioso

La società non ha in corso alcun contenzioso di natura giuslavoristica.

Con riferimento al personale dipendente, si riportano le seguenti informazioni:

- risultano in servizio a fine esercizio n.3 uomini e n.11 donne (n.10 con contratto a tempo indeterminato);
- l'anzianità lavorativa media è di 14 anni presso la società;
- sono state svolte numero 82 ore di formazione nell'esercizio;
- sono stati assunti n.5 dipendenti e non è cessato alcun rapporto di lavoro.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'ambito dei rischi di impresa, la particolare attività svolta da Monza Mobilità (quale sopra descritta) e la sua soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico, Comune di Monza, limita l'esposizione dell'impresa ai tipici rischi ai quali diversamente sarebbe esposta (competitività, evoluzione del quadro economico generale, gestione finanziaria, di prezzo, di credito, ecc.).
La società valuta pertanto di volta in volta la necessità di effettuare accantonamenti a fondi rischi specifici, per i quali si rinvia all'apposita sezione della Nota integrativa.
Quanto ai rischi diversi, si rimanda a quanto esposto nei paragrafi specifici dei documenti di bilancio, anche in tema di emergenza COVID-19.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE - INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è controllata dal Comune di Monza (socio unico), che esercita altresì attività di direzione e coordinamento.
La società non detiene partecipazioni di controllo o di collegamento con imprese.
Eventuali rapporti con imprese consociate sono stati intrattenuti a normali condizioni di mercato.
Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5, c.c., nella tabella seguente vengono esposti i rapporti intercorsi con il Comune di Monza stesso:

		ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
Crediti:			
	clienti per ft. emesse	0	41
	clienti per ft. da emettere	393.443	0
		393.443	**41**
Debiti:			
	altri debiti	**1.236.829**	**453.337**
Ricavi per servizi:			
	gestione GP	18.000	18.000
	progetti	205.221	97.864
		223.221	**115.864**

Costi:			
	costi per godimento di beni di terzi - quota corrispettivi Comune di Monza	713.224	991.289
	ammortamento delle immobilizzazioni materiali (impianti e macchinari) - progetti	206.100	98.110
	altri costi - TARSU/TARI	70.117	71.176
		989.441	**1.160.575**

Alla voce Costi per "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (impianti e macchinari) – progetti" sono esposte le quote di ammortamento dei costi relativi ai progetti: informazione ritenuta rilevante ancorché trattasi di costi non sostenuti nei confronti del Comune ma strettamente correlati ad essi.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio quote né azioni proprie né di società controllante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La sottoscrizione del nuovo Contratto di Servizio con il Comune di Monza ha comportato un incremento dei costi di gestione per Monza Mobilità, che ha visto il proprio personale impegnato a svolgere diverse funzioni, gestione della permissistica per la mobilità, del servizio di Bike Sharing, del sistema Infoparking e del controllo accessi della ZTL, sviluppo di diversi strumenti di pianificazione della mobilità (PUMS, PUT, etc.).

L'insieme di questi nuovi servizi ha richiesto che l'organico venisse ampliato di 3 unità a tempo indeterminato (assunzione dopo 1 anno di contratto a tempo determinato avvenute nel mese di maggio 2020).

L'affidamento in modo diretto a Monza Mobilità della gestione del Bike sharing comporterà nel secondo semestre del 2020 l'assunzione di 3 persone che svolgeranno la ridistribuzione delle biciclette all'interno della città, la sorveglianza all'interno del deposito posto in stazione e piccola manutenzione alle biciclette.

L'incremento del costo del personale sarà in parte riassorbito dalla riduzione della spesa mensile ad oggi erogata a Bici in città per il medesimo servizio e dalla cessazione del rapporto di lavoro interinale con la società che fornisce il personale presso il deposito della stazione.

Nel 2020 la società si farà anche carico di ammodernare i parcometri nella zona centrale per permettere l'istituzione della mezz'ora gratuita ai residenti.

MONZA, il ..15/05/2020.....

L'Amministratore Unico

MARDEGAN DAVIDE

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:
"*Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4*".

Ai sensi del successivo art. 14:
"*Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento* [co.2].
Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].
Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].
Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 29 marzo 2019, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "*la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso proiezioni di budget.

2.1. Analisi degli indicatori di crisi.

L'organo amministrativo ha ritenuto corretto fondare le proprie valutazioni sugli indicatori di crisi specificamente elaborati e suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in applicazione dell'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n.14 (cd. Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa).

INDICATORE DI:	VALORE	VALORE SOGLIA	VERIFICA CONDIZIONE
PATRIMONIO NETTO	827.294	0	OK
SOSTENIBILITA' DEGLI ONERI FINANZIARI	0,03%	1,50%	OK
ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	96,36%	4,20%	OK
LIQUIDITA'	184,80%	86,00%	OK
RITORNO LIQUIDO DELL'ATTIVO	23,75%	1,40%	OK
INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO	3,06%	10,20%	OK

I valori soglia sono stati individuati con riferimento a medie di (aggregati di) settori di attività.

2.2. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'organo amministrativo ha ritenuto altresì opportuno condurre la propria analisi di bilancio anche su indici e margini di bilancio focalizzati sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tale analisi è già stata svolta con il bilancio dello scorso esercizio, considerando un arco di tempo storico quadriennale, e pertanto la riproposizione della stessa permette una valutazione comparata.

		2016	2017	2018	2019
Quoziente primario di struttura Patrimonio Netto ---------- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	1,38	2,15	3,03	3,68
Quoziente secondario di struttura Patrimonio Netto + Pass. consolidate ---------- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,61	2,51	3,5	4,24
Leverage (dipendenza finanz.) Capitale Investito ---------- Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	3,9	3,27	2,96	2,19
Elasticità degli impieghi Attivo circolante ---------- Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	81,44	85,79	88,84	87,59
Quoziente di indebitamento complessivo Mezzi di terzi ---------- Patrimonio Netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	2,9	2,27	1,96	1,19
Rendimento del personale Ricavi netti esercizio ---------- Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	7,22	8,26	8,99	8,99
Rotazione dei debiti Debiti vs. Fornitori * 365 ---------- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	42	40	37	47
Rotazione dei crediti Crediti vs. Clienti * 365 ---------- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	182	154	55	5

Quoziente di tesoreria Liq imm. + Liq diff. ---------- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilente realizzabili nel breve periodo.	0,61	0,64	1,45	1,84
Return on sales (R.O.S.) Risultato operativo es. ---------- Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	0	0,55	2,71	8,81
Return on investment (R.O.I.) Risultato operativo ---------- Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	0	0,59	3,03	16,32
Return on Equity (R.O.E.) Risultato esercizio ---------- Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	0,16	0,95	6,42	32,48

L'esame degli indici deve essere effettuato considerando la connessione degli stessi al risultato d'esercizio (talvolta influenzato dalle circostanze straordinarie via via evidenziate) e al patrimonio netto, nonché al fatto che l'esposizione di terzi verso Monza Mobilità e di Monza Mobilità verso terzi è fortemente influenzata dai rapporti con il Comune di Monza.

Tuttavia non può non evidenziarsi il generale andamento positivo degli stessi in termini di perseguimento di:
- una sempre maggior solidità finanziaria, come risultante da
  - i crescenti quozienti di struttura,
  - i decrescenti indici di dipendenza finanziaria e di indebitamento,
  - l'elevato e crescente indice di elasticità degli investimenti,
- una garanzia di liquidità sufficiente, come risultante da:
  - il netto miglioramento dell'indice di rotazione dei crediti a fronte di un analogo indice che per i debiti risulta sostanzialmente stazionario,
  - il netto incremento dell'indice di tesoreria,
- una gestione sempre più efficiente e comunque sufficientemente redditizia, come risultante da
  - il progressivo significativo miglioramento degli indici reddituali,
  - il sostanziale mantenimento del rendimento del personale.

2.3. Indicatori prospettici: emergenza COVID-19

Successivamente alla chiusura dell'esercizio è sorta l'emergenza epidemiologica COVID-19, che troverà manifestazione numeraria e riflesso sugli indicatori, indici e margini di bilancio del 2020.

Attualmente la Società ha registrato una significativa flessione dei ricavi, a causa delle misure restrittive assunte dalle Autorità in tema di (divieto di) spostamento dei cittadini che hanno ovviamente determinato un mancato utilizzo delle aree di sosta.

Si deve dubitare che gli eventi e le manifestazioni previsti per il periodo estivo, che normalmente determinano un incremento significativo dei ricavi, quale il Gran Premio di Monza, siano rinviati o addirittura annullati.

Tali effetti, sotto il profilo temporale e quantitativo, si ridurranno in concomitanza con la rimozione delle citate misure restrittive.

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.
Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"*L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]*
Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la societa' partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]
Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]
I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].
Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]"

Copia della relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie

di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019.

Le risultanze delle attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale espletate, con riferimento alla data del 31/12/2019, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

Per quanto riguarda l'attività della Società si rinvia a quanto già ampiamente esposto nella Relazione sulla Gestione.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

La Società è partecipata unicamente dal Comune di Monza, che esercita altresì attività di direzione e coordinamento.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da amministratore unico, nominato con delibera assembleare in data 13 novembre 2019 e che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un sindaco / revisore unico nominato con delibera assembleare in data 29 marzo 2018 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2019 è quella indicata in Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2019 e nella Relazione sulla gestione.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n.14 (cd. Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa) nonché quelli di cui al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:
- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione degli indicatori, dei margini, degli indici, dei flussi;
- esame degli indicatori;
- comparazione degli indici e dei margini relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi.
6.1.2. Valutazione dei risultati.

Si rinvia a quanto già esposto nella Nota integrativa, nella Relazione sulla gestione e in altro, precedente paragrafo della presente Relazione sul governo societario.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta, come sopra descritto, avrebbero indotto l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società fosse da escludere.

L'emergenza epidemiologica COVID-19 rende necessaria un'attenta e costante ri-valutazione del rischio con eventuale assunzione di specifiche azioni di contenimento.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:
"*Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea*".

In base al co. 4:
"*Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio*".

In base al co. 5:
"*Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4*".

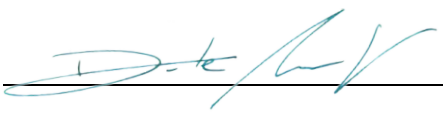
Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	**Oggetto**	**Strumenti adottati**	**Motivi della mancata integrazione**
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori - regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società non ha ancora implementato alcuna struttura di *internal audit*	La Società è dotata di una struttura organizzativa allo stato sufficiente rispetto alle dimensioni dell'attività svolta
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.	

MONZA, il ..15/05/2020.....

L'Amministratore Unico

MARDEGAN DAVIDE



RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Monza Mobilità Srl

Premessa

Il sindaco-revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c. e dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Lo scrivente ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Monza Mobilità Srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Monza Mobilità srl al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il giudizio, lo scrivente richiama l'attenzione alle *"Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio"* presenti in nota integrativa, ove l'amministratore unico descrive la situazione della società revisionata durante il periodo di diffusione della pandemia

sanitaria e l'indeterminabilità degli effetti sulle grandezze del bilancio derivanti dalla pandemia, che viene ripresa e ampliata nella Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2019 e nella Relazione sul governo societario ex art. 6, comma 4, D.lgs. 175/2016.

Responsabilità dell'amministratore e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

L'obiettivo dell'attività del revisore unico è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di

non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'amministratore unico di Monza Mobilità Srl è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Monza Mobilità Srl al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Monza Mobilità Srl al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Monza Mobilità Srl al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale" e "Linee guida per il Sindaco Unico" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il sindaco unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Le attività svolte dallo scrivente sono state espletate mediante incontro periodici presso la sede della società, ai quali hanno partecipato, oltre al legale rappresentante della società, anche la responsabile amministrativa e il consulente contabile-fiscale, e dall'analisi della documentazione ricevuta come da richieste formalizzate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Durante le verifiche periodiche il sindaco unico ha preso conoscenza del generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, ponendo particolare attenzione ai rapporti reciproci intercorrenti con il socio unico.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 c.c., sono state fornite dall'amministratore unico.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee del socio unico e ho incontrato l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono state ricevute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c. e state fatte denunce ex. art. 2409 co. 7 c.c.

Nel corso dell'esercizio non è stato rilasciato dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il revisore unico ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire. Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto dall'amministratore unico e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

L'amministratore unico ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. e la relazione sul governo societario ex art. 6 co. 4 d.lgs. 175/2016. Tali documenti sono stati consegnati al sindaco unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020 n., 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Non sono state fornite in Nota Integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427 bis, non essendo la società Monza Mobilità Srl in possesso di strumenti finanziari derivati e di immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

In merito alla proposta dell'amministratore unico circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il sindaco unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci

Il risultato netto accertato dall'amministratore unico relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 268.713.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il sindaco unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dall'amministratore unico.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

Monza, 28/05/2020

Il sindaco-revisore unico
Dott. Michele Pozzoli